Pio Istituto ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Inquadramento e attività dell'Azienda:

L'Asp Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle è un Azienda Pubblica di Servizi alla Persona inquadrata e riconosciuta nell'ordinamento regionale delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia. Gode di personalità giuridica pubblica giusto lo Statuto approvato dall'Assessore Regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, con decreto n. 10 del 04.08.2008 e pubblicato sul BUR n. 34 del 20.08.2008. L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione, in attuazione della Legge Regionale n. 19 del 11.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone, riconosciuto I.P.A.B. "ope-legis" in quanto istituito anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 6972/1890.

L'Azienda si occupa di assistenza residenziale a persone anziane nella Casa di Riposo di Venzone. La Struttura è attualmente classificata dalla Regione F.V.G. con specifico atto autorizzativo, a norma del D.P.G.R. n. 83 del 14.02.1990, come "Casa Albergo" ed ha una capacità ricettiva di n. 34 posti letto per anziani autosufficienti e/o parzialmente non autosufficienti. Inoltre per quanto alla D.G.R. n. 2089/06 in attesa del completamento del processo di riclassificazione delle strutture per anziani del F.V.G., a seguito di specifica convenzione con l'Azienda Sanitaria, la Struttura è autorizzata, nell'ambito della capacità ricettiva, a mantenere l'ospitalità a persone anziane che, successivamente al momento dell'accoglimento, abbiano avuto un'evoluzione della condizione funzionale tale da presentare una compromissione della propria autonomia configurabile in un punteggio B.I.N.A. non superiore ai 550 punti (Gli ospiti sono considerati autosufficienti fino ad un punteggio di 210).

Da tenere presente anche il fatto che l'Istituto ancora inquadrato, in attesa della riclassificazione delle strutture per anziani di cui alla DGR n. 2441/08 come Casa Albergo, non gode ancora dei contributi a favore degli ospiti per l'abbattimento delle rette per ora destinati agli Istituti per non autosufficienti.

Negli ultimi anni il lavoro del CdA dell'Asp si è concentrato soprattutto nel raggiungimento e mantenimento nell'attività principale di accoglienza residenziale e assistenza agli anziani ospiti di buoni standard qualitativi. Lavoro riconosciuto dall'A.S.S. di riferimento sia nei verbali dell'attività di controllo del Distretto sia nella stipula della nuova convenzione per la cura e l'assistenza sanitaria agli anziani non autosufficienti entrata in vigore nel corso del 2013. L'Asp infatti assicura per l'ASS per le cure sanitarie degli ospiti, 8 ore giornaliere di servizio infermieristico e 6 ore settimanali di servizio del fisioterapista, oltre alla gestione dell'ambulatorio e dell'attrezzatura necessaria con la propria figura del Coordinatore di struttura. Sempre nell'ambito dell'attività convenzionale con l'Ass e la Regione è stata implementata l'attività di inserimento dei dati sui programmi informatici regionali Genesys e Sira FVG sia per quanto riguarda i bisogni socio-assistenziali degli ospiti, vedi schede val.graf., sia per quanto riguarda i dati amministrativi sulle presenze degli stessi, la lista di attesa e l'impiego di personale.

Premesso:

- Che l'art. 9 comma 1 della Legge Regionale n. 19/2003 così come recepito dall'art. 19 comma 3 dello Statuto dell'azienda prevede l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno che precede quello in questione;
- Che ai sensi dell'art. 10 comma 3 della già citata Legge Regionale n. 19/2003 fintanto che le Aziende non si fossero dotate di specifico regolamento di contabilità trovano applicazione le

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- disposizioni in materia di contabilità previste dall'ordinamento degli Enti Locali;
- Che il Decreto del Presidente della Regione n. 369 del 05.12.06 prevede i requisiti minimi di uniformità dei documenti contabili delle ASP;
 - Che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 154 del 22.12.2015, in attesa della definizione di alcune problematiche e vista l'incertezza di alcune risorse e interventi, veniva rinviata l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, dando atto dell'applicazione automatica dell'esercizio provvisorio fino alla data del provvedimento;
 - Che con le deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 150 e n. 151 del 22.12.2015 venivano fissate rispettivamente le rette di ospitalità della casa di riposo e le rette dovute dal Comune di Venzone per i pasti del centro diurno, definendo l'entità della maggior parte delle risorse a disposizione per l'elaborazione del bilancio di previsione
 - Che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 23.06.15 veniva approvato il conto consuntivo dell'esercizio 2014 che ha registrato un avanzo di amministrazione di € 92.955,56.=;
 - Che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 04.08.15 veniva approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, nel quale l'avanzo di amministrazione citato al punto precedente veniva utilizzato per la somma di € 40.452,90.=;
 - Che il Revisore dei conti in data 18.05.2016 ha espresso il proprio parere sul documento in approvazione con atto acquisito al protocollo n. 427 del 19.05.2016;

Relazione:

Nella stesura di questo bilancio di Previsione per l'esercizio 2016, che riguarda un unico intervento, ovvero l'attività di assistenza residenziale agli anziani presso la Casa di Riposo, si è tenuto conto dell'entrata a regime del nuovo appalto dei servizi, partito a metà dello scorso esercizio, che diversamente del precedente, prevede l'affido globale e complessivo di tutti i servizi all'appaltatore, compreso il distacco del personale dipendente dell'Asp. Questo fatto ha comportato la necessità di modificare le impostazioni solite del bilancio, richiedendo l'inserimento di nuove poste e la modifica di altre già presenti, sia in entrata che in uscita. Inoltre viene preso atto con l'inserimento di una nuova voce in entrata dell'integrazione nell'ambito dell'accoglienza residenziale agli anziani del progetto denominato La Nuova Età che prevede l'inserimento in struttura anche di persone adulte disabili, le quali vengono inviate direttamente ed a spese dall'AAS. Il fatto che le suddette persone vengono inserite nella normale attività di assistenza agli anziani, non mutando il numero complessivo degli ospiti, comporterà solo lievi aumenti della spesa, per le quali la copertura sarà garantita dal maggior importo delle rette garantito dall'AAS.

In linea di massima la parte maggiore delle risorse a disposizione è stata fissata dal Consiglio di Amministrazione con le deliberazioni n. 150 e n. 151 del 22.12.2015 con le quali venivano fissate rispettivamente le rette di ospitalità della casa di riposo e prorogate le rette dovute dal Comune di Venzone per i pasti del centro diurno, poste che rappresentano nel totale stimato di € 663.661,65.= di fatto il 78 % del bilancio. L'importo delle rette aumentato in maniera superiore alla media degli anni scorsi è stato fissato con l'obiettivo di garantire il pareggio senza l'utilizzo di quote dell'avanzo di Amministrazione come avvenuto negli anni precedenti, le quali con quelle che eventualmente si andranno a generare in futuro, andranno dedicate esclusivamente quali accantonamenti per far fronte alle spese di carattere pluriennale come le manutenzione straordinarie e/o ristrutturazioni dell'immobile della Casa di Riposo. Alle suddette rette si affiancano le risorse, determinate successivamente, derivanti dal progetto la Nuova Età per la somma di € 36.125,00.=. Le altre entrate di un certo rilievo

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

sono rappresentate dal rimborso dell'AAS delle spese sanitarie per la somma di € 78.774,74 e dal rimborso delle spese per il personale distaccato per la somma in questo esercizio di € 61.500,00.=. Le suddette risorse sono in gran parte destinate per far fronte alla copertura delle spese per i servizi in appalto che in questo bilancio raggiungono la cifra di € 633.900,00.=. Le altre voci di spesa di particolare rilevanza sono le spese per gli organi istituzionali, le spese per il personale ora distaccato e le spese per le utenze luce e gas.

Come evidenziato dal prospetto di bilancio allegato, il titolo 1° pareggia a complessivi € 848.839,53.=. Contrariamente agli anni passati il corrente bilancio non prevede appunto l'inserimento di quote dell'avanzo di amministrazione.

Nel dettaglio gli importi principali posti al titolo 1° del bilancio sono determinati come dalle note che seguono.

ENTRATA

Contributo integrativo A.S.S. n. 3 “Alto Friuli” (titolo 1° capitolo 2 articolo 1)

Questa voce è rappresentata dal rimborso ai sensi della delibera della G.R. n. 2089 del 2006 da parte dell'Azienda sanitaria delle spese sostenute dall'Ente per l'assistenza infermieristica agli ospiti. L'A.S.S. riconosce all'Asp il rimborso del costo di 8 ore giornaliere di assistenza infermieristica, 6 ore settimanali di assistenza del fisioterapista e tutti i costi per lo smaltimento dei rifiuti speciali dell'infermeria. Questa somma è legata al periodo transitorio del percorso di riclassificazione regionale delle strutture residenziali per anziani e sarà erogata in questa forma fino al rilascio delle nuove autorizzazioni. Viene prevista inizialmente una somma complessiva per il 2016 uguale alla previsione assestata per l'esercizio 2014, € 78.774,74.=.

Rette di ospitalità e rette centro diurno (titolo 1° capitolo dal 5 al 7)

Il capitolo 5 articolo 1 è rappresentato dalle rette di ospitalità che l'Ente introita per le seguenti tipologie di utenti: - anziani autosufficienti; - anziani parzialmente autosufficienti; - anziani non autosufficienti fino a 550 punti di scheda B.I.N.A. ai quali è mantenuta l'ospitalità ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2089 del 08.09.2006; e - anziani a day-hospital.

Per quanto riguarda l'importo delle rette è stata mantenuta inalterata anche per il 2016 la struttura tariffaria introdotta nell'esercizio 2011 con la suddivisione delle tariffe in tre fasce diversificate in base ai punteggi B.I.N.A. degli ospiti e alle effettive necessità assistenziali. Per l'ottenimento del pareggio di bilancio senza l'utilizzo di quote dell'avanzo degli anni precedenti, le rette sono state aumentate da un minimo di € 0,70.= ad un massimo di € 2,10.=. Di seguito l'importo delle rette fissate per l'esercizio 2016:

- retta base per ospiti autosufficienti e parzialmente autosufficienti fino a 210 punti di scheda B.I.N.A., € 45,00.= giornalieri (+ € 0,70 rispetto all'anno precedente);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 220 a 390, € 53,00.= giornalieri (+ € 1,90 rispetto all'anno precedente);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. Oltre 400, € 58,00.= giornalieri (+ € 2,10 rispetto all'anno precedente);
- retta day-hospital unica di € 34,00.= giornalieri (+ € 0,60 rispetto all'anno precedente);
- supplemento per camera singola per il 5 % della retta applicata;

Al suddetto capitolo 5 articolo 1 viene posto a bilancio un importo di € 641.141,65.=, calcolato su una

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

media presenze gg di n. 34 ospiti e un day-hospital saltuario. Tenendo conto della media presenze degli ospiti negli anni scorsi la previsione può considerarsi veritiera e con l'adeguamento summenzionato delle rette l'importo complessivo stanziato mette al riparo dal pericolo di perdite di gestione.

Inoltre come anticipato nelle premesse, relativamente agli introiti derivanti dal progetto La Nuova Età per l'accoglimento in struttura di ospiti adulti disabili, viene inserita la nuova voce, il capitolo 7 articolo 1 "Rette per altri servizi di assistenza" per l'importo di € 36.125,00.= calcolato sulla presenza di due ospiti dal mese di marzo/aprile 2016.

Per quanto riguarda le rette del Centro diurno, capitolo 6 articolo 1, questa voce è rappresentata dalle somme pagate dal Comune di Venzone per usufruire della fornitura di pasti necessari al Centro diurno del Servizio Sociale dei Comuni. In attesa della stipula di una nuova convenzione con il Comune che prenda atto delle modifiche intervenute nella fornitura del servizio, le tariffe e le modalità di applicazione in vigore nello scorso esercizio 2015 sono state prorogate per ora fino al 30.06.2016. In via prudenziale viene posta a bilancio la somma di € 22.500,00.=;

Fitti da immobili (titolo 1° capitolo 8 articolo 1)

Questa voce dell'entrata è rappresentata dagli affitti che il Pio Istituto Elemosiniere introita dagli affittuari dei fondi rustici. Viene posto il valore dell'esatto ammontare dei contratti in vigore nell'anno cui si riferisce il bilancio per la somma di € 7.698,14.=.

Interessi bancari (titolo 1° capitolo 9 articolo 1)

Questa voce è rappresentata dalle somme introitate a titolo di interessi provenienti dal Conto di Tesoreria e dalle cedolari delle somme investite, sia eccedenze di cassa che patrimonio dall'Ente. Considerato il rientro per scadenza di diverse risorse, per le quali l'impiego è ancora da destinare, la somma posta a bilancio viene ridotta a € 500,00.=.

Altre entrate (restanti capitoli)

Di particolare rilevanza l'inserimento del capitolo (titolo 1° capitolo 10 articolo 5 "Rimborso spese per il distacco dei dipendenti) per l'introito delle somme a rimborso delle spese per il personale distaccato all'appaltatore che per il corrente esercizio vengono determinate nella somma di € 61.500,00.=.

Tutte le altre voci non incidono particolarmente sul bilancio e sono di natura residuale.

USCITA

Spese per il personale, per i collaboratori, per le indennità di carica e per gli oneri riflessi a carico Ente (titolo 1° capitoli dal 3 al 15).

Le somme stanziate sono complessivamente di € 110.489,53.=, rispettivamente: - € 71.189,53.= per far fronte alle spese per il personale, ora distaccato ma comunque a carico dell'Asp, comprensivo sia delle voci stipendiali fisse e accessorie che degli oneri riflessi. Da notare che la differente somma di € 61.500,00.= posta in entrata quale introito del rimborso del distacco è determinata dal fatto che non tutto l'importo di € 13.904,37.= relativo alla costituzione del fondo per il trattamento accessorio è dovuta ai due dipendenti in distacco, gli unici rimasti, in quanto l'importo calcolato sui valori storici è stato ridotto, come previsto dalla legge, solo parzialmente in ragione delle uscite avvenute dall'anno 2011 e non per quelle precedenti. Le eccedenze saranno destinate previo accordo sindacale ad altri interventi o accantonate; - € 32.750,00.= per le indennità e spese degli organi Istituzionali quali Presidente, Consiglio di Amministrazione, Segretario e Revisore; - € 1.500,00.= per le spese di

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

elaborazione di stipendi, indennità e contributi relativi; - € 150,00.= per l'indennità di rischio all'Economo.

Spese per la fornitura di generi alimentari, prodotti di pulizia e igiene e altri acquisti, compresi le forniture di gas e energia elettrica (titolo 1° capitoli dal 16 al 24)
A seguito del nuovo appalto, gli stanziamenti per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di pulizia ed igiene vengono azzerati rispetto al bilancio precedente. Ovviamente le risorse non stanziati in questi capitoli andranno ad integrare il nuovo capitolo relativo alle spese per l'appalto globale dei servizi.
Per gli altri capitoli vengono grossomodo confermati tutti gli stanziamenti dell'esercizio precedente. Come ogni anno gli altri capitoli rilevanti in questa sezione sono quello delle spese per l'energia elettrica € 20.000,00.= e per il gas € 23.000,00.=.

Spese per appalto e prestazione di servizi (titolo 1° capitoli dal 25 al 29)
Le somme stanziati sono complessivamente € 666.700,00.=. Anche nella formazione di questi capitoli si è tenuto conto del nuovo appalto di gestione dei servizi. Infatti tutte le spese confluiscono nella quasi totalità per la somma di € 633.900,00.= nel nuovo capitolo 28 articolo 1 “Servizio di gestione globale della struttura” .
Mantengono la loro rilevanza solo i capitoli destinati agli interventi di manutenzione e riparazione dell'impiantistica e dell'immobile ove complessivamente affluiscono € 20.000,00.=, e il capitolo destinato ai servizi assicurativi per € 6.000,00.=.

Altre spese (restanti capitoli)

Tutte le altre voci non incidono particolarmente sul bilancio e sono di natura residuale. I fondi di riserva trovano gli stanziamenti minimi di legge.

Se l'andamento della gestione sarà favorevole durante il 2016 con la piena occupazione dei posti si dovrebbero registrare delle maggiori entrate rispetto alla previsione prudenziale del bilancio che saranno se necessario utilizzate in sede di assestamento.

TITOLI 2° - 3° - 4°

Al titolo 2° trovano collocamento in entrata, oltre agli stanziamenti nei capitoli destinati alla movimentazione del patrimonio dell'Asp, l'introito di una oblazione del Gruppo Lyons di Venzone per la somma di € 10.000,00.= destinata al parziale finanziamento dei lavori di installazione della piattaforma elevatrice secondarie e di emergenza nel vano scale della Casa di Riposo e l'introito del contributo della Fondazione CRUP di € 6.400,00.= per il cofinanziamento della riqualificazione della centrale termica. Tali risorse sono entrambe stanziati al capitolo 44 articolo 1 “Spese per manutenzioni straordinarie all'immobile” per la somma complessiva di € 16.400,00.=. Inoltre vengono inseriti a bilancio nell'importo complessivo di € 8.759,60.=, 50% dalla Fondazione CRUP ed il resto da un altro soggetto privato, i contributi per il restauro dell'archivio storico, con il contestuale stanziamento di pari somma in uscita per l'esecuzione dell'intervento.

Da rilevare che con il citato contributo di € 10.000,00.= dal Gruppo Lyons di Venzone viene completamente finanziato il quadro economico dei lavori di installazione del nuovo ascensore, progetto inserito nel piano annuale e triennale delle opere pubbliche approvato lo scorso esercizio, e pertanto nel corso del corrente anno si procederà all'affidamento.

Mentre i lavori di riqualificazione della Centrale Termica vengono inseriti nel piano annuale

PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

e triennale delle opere pubbliche approvato contestualmente al presente bilancio.

Al titolo 3° non si prevedono stanziamenti in quanto al momento della redazione del presente bilancio non sono in corso operazioni di accensione di mutui e di prestiti.

Al titolo 4° ove trovano collocazione i movimenti delle somme di terzi le quali non incidono sulla gestione o patrimonio della Casa di Riposo vengono mantenute tutte le voci preesistenti.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015

RIEPILOGO PARTE PRIMA ENTRATA

Titolo I	Entrate effettive ordinarie	€	848.839,53.=
Titolo II	Movimenti di capitale	€	229.159,60.=
Titolo III	Accensione e rimborso di passività	€	0,00.=
Titolo IV	Partite di giro	€	122.500,00.=
Totale delle entrate		€	1.200.499,13.=
Utilizzo avanzo di amministrazione		€	0,00.=
Totale generale delle Entrate		€	1.200.499,13.=

RIEPILOGO PARTE SECONDA USCITA

Titolo I	Spese effettive ordinarie	€	848.839,53.=
Titolo II	Movimenti di capitale	€	229.159,60.=
Titolo III	Accensione e rimborso di passività	€	0,00.=
Titolo IV	Partite di giro	€	122.500,00.=
Totale generale delle spese		€	1.200.499,13.=

Venezia, li 19.05.2016

Il Presidente del P.I.E.
Rag. Alda Zamolo